

ASL 7 SULCIS IGLESIENTE
AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE N. 7

“PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO PER IL TRIENNIO 2019-2021”. D.G.R. N 7/51 DEL 12/02/2019 (APPROVAZIONE PRELIMINARE), D.G.R. 22/21 DEL 20.06.2019 (APPROVAZIONE DEFINITIVA), D.G.R. 48/19 DEL 29/11/2019 (RIMODULAZIONE) E D.G.R. 26/26 DEL 25/07/2023 (RIMODULAZIONE CON INTEGRAZIONI FINANZIARIE). INTERVENTO **NP 40 - REALIZZAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE**

“Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36 del 31 marzo 2023, relativo all’incarico professionale di progettazione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità relativamente alla “Realizzazione dell’isola ecologica c/o il P.O. “CTO” di Iglesias – NP 40.

CUP: B62C19000090002

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

ART. 41, commi 2 e 3 del D.Lgs n 36/2023 e s.m.i. e dell’art 3 dell’allegato I.7 del D.lgs 36/2023

Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Rosella Demuro

Sommario

1	– PREMESSA.....	3
2	– FINANZIAMENTI	3
3	– SITUAZIONE ATTUALE.....	5
3.1.	Descrizione del contesto e dell’area di intervento.....	5
3.2.	Inquadramento - Presidio Ospedaliero CTO Iglesias.....	5
3.3.	Disponibilità delle aree di intervento.....	6
4	– OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE.....	6
4.1.	Obiettivi fondamentali e finalità dell’opera	6
4.2.	Criteri Guida per la Progettazione.....	8
5	– IMPATTO DELL’OPERA.....	9
5.1.	Effetti sul contesto ambientale in cui si inserisce	9
5.2.	Criteri Ambientali Minimi	9
6	– VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L’INTERVENTO È PREVISTO E NORMATIVI DI RIFERIMENTO	10
6.1.	Vincoli di cui agli strumenti di gestione del territorio.....	11
6.2.	Pareri, autorizzazioni, nulla osta e asseverazioni da acquisire.....	11
7	– LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI	11
7.1.	Quadro economico da rispettare e stima dei costi.....	11
7.2.	Determinazione dei corrispettivi per incarichi professionali.....	14
7.3.	– ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE	15
7.4.	DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI.....	16
7.5.	C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI.....	18
7.6.	Livelli di progettazione per la realizzazione dell’opera.....	18
7.7.	Procedura di scelta del progettista.....	19
7.8.	Contratto (art. 15 comma 5 lettera a) del D.P.R. 207/2010)	19
7.9.	Criterio di aggiudicazione	19
7.10.	Coordinamento con altri professionisti.....	19
7.11.	Tempistiche	19
8	– ELABORATI PREVISTI	19
8.1.	Progetto di fattibilità tecnico ed economica.....	19
8.2.	Progetto Esecutivo	20
8.3.	Direzione Lavori	20
9	– REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	21
10	PRIME INDICAZIONI DI FUTURA REALIZZAZIONE.	24

1 – PREMESSA

Il presente DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione) costituirà parte integrante della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi finalizzati alla realizzazione dell'intervento "realizzazione isola ecologica c/o il P.O. CTO di Iglesias" redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n 36/2023 e dell'Allegato I.7, in ottemperanza alle "linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori".

Nella stesura del presente documento di indirizzo alla progettazione (DIP) si è tenuto conto del documento preliminare alla progettazione (DPP) approvato con Determina Dirigenziale n 3076 del 13.10.2022 nel quale si prevedeva la realizzazione di n. tre isole ecologiche, al P.O. Sirai di Carbonia, al P.O. Santa Barbara e al P.O. CTO di Iglesias ma che, a causa dell'eccezionale rincaro dei prezzi dei prodotti energetici e il suo inevitabile riflesso sui costi delle materie prime anche nel campo edile, ha reso il budget al momento a disposizione per la realizzazione delle opere insufficiente per la loro completa attuazione pertanto si è ritenuto opportuno optare per l'esclusione dell'isola ecologica a servizio del CTO di Iglesias.

2 – FINANZIAMENTI

Nella stesura del citato documento si richiamano i seguenti atti:

- Con Determinazione DGR n. 7/51 del 12.02.2019 è stato approvato il programma in materia di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021;
- con DGR n. 22/21 del 20/06/2019 è stato approvato in via definitiva il programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-21;
- con DGR n. 48/19 del 29.11.2019 è stata approvata la rimodulazione al programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021;
- Con Deliberazione del Direttore Generale ATS Sardegna n. 1153 del 12 novembre 2018, parzialmente rettificata con la Deliberazione del Direttore Generale ATS Sardegna n. 168 del 28 febbraio 2019, è stato approvato il Programma Triennale LL.PP. ATS 2019-2021;
- Con prot. 25369 del 20.12.2019 è stata approvata la convenzione tra R.A.S. - Direzione Generale della Sanità - Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria e Controllo di Gestione e l'Azienda per la Tutela della Salute, regolante il finanziamento per la realizzazione degli interventi programmati a valere sui fondi regionali, assegnati con DGR n. 22/21 del 20.06.2019, come rimodulati dalla DGR n. 48/19 del 29.11.2019;
- Con Determina Dirigenziale, Dipartimento Area Tecnica, n. 6901 del 17.09.2019 avente ad oggetto "Programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021" sono stati nominati i RUP degli interventi, nello specifico per l'intervento NP 40 è stato nominato il Geom. Rosella Demuro;
- Con determinazione del Direttore del Servizio programmazione sanitaria ed economico finanziaria e controllo di gestione della RAS n. 1154 del 04.12.2019 sono stati approvati lo schema di convenzione da stipulare con l'Azienda per la Tutela della Salute e i relativi allegati ed impegnate le risorse regionali per la realizzazione degli interventi;
- Con determinazione n. 1248 protocollo n 25373 del 20.12.2019 dell'assessorato alla sanità - Direzione Generale della Sanità - Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Sanitaria e Controllo di Gestione, è stato approvato l'impegno di spesa in favore di ATS Sardegna per gli interventi in edilizia;
- Con determinazione n. 11413 del 11.05.2020 del direttore della Direzione Generale della Sanità è stata disposta la liquidazione e pagamento degli acconti per l'edilizia a favore dell'Azienda per la Tutela della Salute;
- Con deliberazione n 26/26 del 25/07/2023 della Direzione Generale dell'Assessorato Sanità – Servizio Programmazione Sanitaria, Economico Finanziaria e Controllo di Gestione sono state approvate le proposte di

rimodulazione al programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021 a favore delle Aziende socio-sanitarie locali, il cui importo inizialmente finanziato pari ad € 200.000,00 è stato incrementato con un finanziamento aggiuntivo pari ad € 200.000,00 per un importo complessivo finanziato pari ad € 400.000,00;

- Con Determina Dirigenziale del Direttore di S.C. Area Tecnica Oristano-Carbonia-Sanluri n 3076 del 13/10/2022 è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) e contestuale affidamento alla progettazione del progetto Di Fattibilità Tecnico economica (PFTE) e progetto definitivo/esecutivo all'Ing. Stefano Mascia;
- con Delibera del Direttore Generale Asl n 7 Sulcis Iglesiente n 424 del 28.07.2023 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento NP 40 "Realizzazione di isole ecologiche" presso i P.O. "Sirai" di Carbonia e il "Santa Barbara" di Iglesias;
- con Delibera del Direttore Generale dell'Asl Sulcis Iglesiente n. 424 del 28/07/2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico e il progetto definitivo/esecutivo precedentemente verificato in contraddittorio con il progettista al fine di avviare le procedure di affidamento dei lavori;
- con Delibera del Direttore Generale Asl n 7 Sulcis Iglesiente n 148 del 23/02/2024, sono stati affidati, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023, i lavori di "realizzazione Isole ecologiche del P.O. Sirai a Carbonia e del P.O. Santa Barbara ad Iglesias";
- con Delibera del Direttore Generale Asl 7 Sulcis Iglesiente n 798 del 21.10.2024 è stata approvata la perizia di variante.
- Con Delibera del Direttore Generale Asl 7 Sulcis Iglesiente n del è stato approvato lo Stato finale dei lavori relativamente alla realizzazione delle isole ecologiche del P.O. Sirai di Carbonia e del P.O. Santa Barbara di Iglesias

Il documento di indirizzo alla progettazione indica, in rapporto alla Dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, gli obiettivi, i requisiti tecnici (sia prescrittivi che relazionali) e l'elenco degli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Tale documento (DIP) costituisce allegato al disciplinare di gara e al Capitolato di Appalto per i servizi di architettura e ingegneria, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché, con riserva di affidamento, anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 120 comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

L'importo inizialmente finanziato con un importo pari ad € 200.000 è stato implementato di € 200.000,00 grazie alla rimodulazione del programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione n 26/26 del del 25/07/2023 della Direzione Generale dell'Assessorato Sanità – Servizio Programmazione Sanitaria, Economico Finanziaria e Controllo di Gestione.

Il primo lotto ha comportato una spesa complessiva pari ad € 199.937,46 con un residuo pari ad € 62,54 che andranno sommati all'importo finanziato con la rimodulazione del Programma Investimenti.

Il Codice Univoco di Progetto (CUP) è il B62C19000090002 (CUI) L03990310926202400006 l'intervento è individuato con il NP 40.

Di seguito si riportano le principali informazioni in coerenza con quanto disposto dall'Art. 3 dell'allegato I.7 del Codice.

3 – SITUAZIONE ATTUALE

3.1. Descrizione del contesto e dell'area di intervento

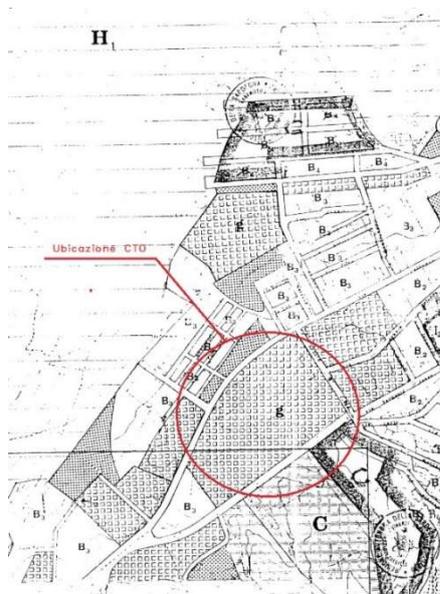
L'area dedicata ad isola ecologica, a servizio del CTO di Iglesias, è stata momentaneamente ricavata all'interno dei parcheggi prospicienti le centrali dei gas medicali confinati su tre lati con una rete che separa l'area di sosta dedicata all'utenza e l'area di stoccaggio dei rifiuti ospedalieri del P.O. e per un lato confinante con un muro di contenimento in cls con altezza di circa 2,50 ml.

L'area ha ingresso indipendente e vi si accede dalla strada che costeggia il parcheggio consentendo il transito anche ai mezzi indispensabili per il ritiro dei rifiuti senza interferire con l'attività ospedaliera.



Fig. 1 - "Area rifiuti attuale" c/o CTO Iglesias

3.2. Inquadramento - Presidio Ospedaliero CTO Iglesias.



Attualmente è in fase di approvazione del P.U.C. del Comune di Iglesias pertanto si prende in considerazione il vigente P.R.G., secondo le relative norme di attuazione approvato con decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna del 14 aprile 1980, n°490/U, il Presidio Ospedaliero CTO (Fig. 1) ricade in zona G (zona dei servizi pubblici e di interesse collettivo), destinata ad accogliere attrezzature sociali e servizi pubblici (quali l'istruzione, la sanità, la pubblica amministrazione, il culto e la vigilanza), di interesse generale cittadino (convivenze, etc.) e di quartiere (quali l'attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche attrezzate o meno, coperte o scoperte). Il P.O. CTO situato in via Cattaneo risulta identificato catastalmente al F 701 mappali 99, 100, 136, 195 con una superficie di circa 33.200 mq

Fig. 2 - Stralcio PRG CTO Iglesias

3.3. Disponibilità delle aree di intervento

L'edificio è intestato a "ASL Sulcis Iglesiente" e risulta nella propria disponibilità ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n 10/21 recante "Ricognizione ed attribuzione del patrimonio immobiliare e mobiliare alle Aziende socio-sanitarie locali e all'Azienda regionale della salute".

L'area sulla quale dovrà essere realizzata l'isola ecologica è identificato al Catasto Terreni al F. 701 mappali 99 e 100.



Fig. 3 – Stralcio Catastale

Verificata la piena disponibilità dell'immobile si è appurato che non sia necessario avviare procedure di esproprio.

4 – OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE

Nel presente capitolo, si dà l'indicazione degli obiettivi generali da perseguire con la realizzazione dell'opera e delle strategie per raggiungerli, delle necessità della stazione appaltante, dei requisiti e specifiche funzionali, in modo da soddisfare le esigenze della stessa stazione appaltante, e rispettare i limiti finanziari dell'intervento.

4.1. Obiettivi fondamentali e finalità dell'opera

Con l'approvazione del "Programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021" e successive rimodulazioni ed integrazioni di cui – da ultimo - alla D.G.R. n. 26/26 del 25.07.2023 si è dato corso alla riorganizzazione e riqualificazione dell'area dell'assistenza ospedaliera e distrettuale della Regione Sardegna.

Il presente intervento finanziato con fondi Regionali si rende necessario a seguito delle problematiche scaturite

nella gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali generati dalle attività dei Presidi Ospedalieri mentre per i presidi del Sirai e del Santa Barbara si è provveduto con un primo lotto alla loro realizzazione, l'isola ecologica a servizio del CTO di Iglesias è stata esclusa dal precedente intervento per mancanza di budget.

Con l'ulteriore stanziamento messo a disposizione dalla Regione finalizzato a codesto finanziamento si intende portare a termine l'ipotesi iniziale di realizzazione dell'isola ecologica a servizio del P.O. CTO di Iglesias.

L'intervento in oggetto ha come obiettivo principale l'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti che attualmente è articolata in diverse aree rendendo difficoltosa la gestione degli impianti.

L'intervento è volto a rendere più efficiente, sia dal punto di vista logistico che sanitario, la gestione dei rifiuti dotando tutti gli impianti di idonea recinzione che delimiti gli spazi messi a disposizione, compresa una idonea illuminazione che permetta la visibilità anche durante le ore notturne e con la possibilità di prevedere un sistema di sorveglianza.

La raccolta Differenziata va articolata nelle varie modalità, che consentano di ottimizzare i processi di intercettazione, separazione e trasporto delle componenti selezionate.

I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

I rifiuti sanitari, avendo origine da un ambiente non domestico sono Rifiuti speciali a sua volta suddivisi in pericolosi e non pericolosi.

RIFIUTI NON PERICOLOSI E ASSIMILABILI AGLI URBANI.

Sono tutti i rifiuti derivanti da attività sanitaria che non presentano rischio infettivo, cioè tutti i materiali:

- Che non provengono da ambiente da isolamento infettivo, né da pazienti affetti da patologia infettiva/diffusiva;*
- Che non sono venuti a contatto con liquidi biologici secreti o escreti di qualsiasi paziente;*
- Che non sono visibilmente imbrattati da sangue o da altri liquidi biologici in qualsiasi quantità;*
- Residui dei pasti provenienti dalle UU.OO., cucina o mensa;*
- Rifiuti provenienti dalla pulizia dei locali e dal perimetro ospedaliero;*
- Gessi ortopedici non contaminati da materiale organico infetto: vanno raccolti nei sacchi neri solo dopo averne ridotto il volume.*

RIFIUTI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO.

È il materiale sanitario il cui rischio è prevalentemente infettivo, vale a dire:

- che provengono da ambiente di isolamento infettivo;*
- che provengono da laboratori di analisi, di microbiologia, di anatomia patologica ecc., contaminati da materiale biologico o sangue in quantità tale da renderlo visibile;*
- che pur non provenendo da UU.OO. di isolamento infettivo, sono venuti a contatto con fluidi biologici di pazienti dichiarati clinicamente infetti o che sono visibilmente contaminati da: sangue o altri liquidi biologici che ne contengono una quantità tale da renderlo visibile;*
- gessi ortopedici contaminati da materiale organico;*

- *residui dei pasti, i residui di pulizia dei locali di degenza e qualsiasi altro materiale proveniente da UU.OO. con pazienti affetti da malattie infettive diffuse;*
- *tutti i taglienti monouso, contaminati e non, da sangue o da liquidi biologici; fiale e/o flaconcini di vaccini ad antigene vivo, dopo utilizzo del farmaco.*
- *Parti anatomiche non riconoscibili e altro materiale biologico.*

4.2. Criteri Guida per la Progettazione

Nella stesura progettuale dovranno essere utilizzati i più avanzati criteri attualmente disponibili con l'obiettivo del contenimento dei costi di esercizio, la flessibilità strutturale e impiantistica, la manutenibilità delle opere e dell'edificio nel suo complesso, nonché eventuali future esigenze di adattamento e ampliamento delle strutture.

Il progetto e le opere derivanti dovranno svilupparsi in modo da assicurare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 D.Lgs. 36/2023;
- l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.
- la qualità dell'opera in relazione alla sua specifica destinazione d'uso;
- la rispondenza alla normativa vigente in ambito strutturale, impiantistico e di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la rispondenza alla normativa vigente in materia di Prevenzione Incendi;
- la rispondenza ai requisiti di economicità e adeguatezza della spesa pubblica.
- il pieno raggiungimento dei requisiti minimi generali e specifici per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e socio sanitarie operanti nella Regione Sardegna.

La progettazione dovrà garantire la sicurezza dei pazienti e del personale; di conseguenza, dovrà essere posta particolare cura relativamente ai seguenti aspetti:

- sicurezza antincendio e nella gestione delle emergenze (rispetto della normativa antincendio delle attività soggette a prevenzione incendi da insediare presso l'edificio e studio delle vie di esodo);
- sicurezza nella fruizione degli spazi (rispetto delle caratteristiche di attrito delle superfici calpestabili, rispetto delle classificazioni UNI delle superfici vetrate);
- sicurezza igienico sanitaria, (rispetto delle prescrizioni del R.E., della disciplina degli scarichi in fognatura e delle

- ulteriori prescrizioni e precauzioni collegate alla presenza di degenti e operatori sanitari);
- sicurezza esterna al blocco di fabbrica individuato (studio dei percorsi, modalità di identificazione degli stessi, dei materiali di finitura, sistemi di illuminazione volto a garantire la sicurezza dell'utenza e del personale sanitario);
- garantire la sicurezza contro tentativi di effrazione e/o atti vandalici, (presenza di sistemi di videosorveglianza, di rilevazione delle intrusioni e controllo degli accessi);
- sicurezza impiantistica con sistemi di allarme in caso di malfunzionamenti;
- verifica della possibilità, tenuto conto dei finanziamenti disponibili, di "sezionare" gli impianti di climatizzazione in più aree funzionali, al fine di evitare fuori uso complessivi, estesi a una sola parte degli stessi con possibilità di by-pass di emergenza;
- sicurezza dei materiali: in sede di progettazione dovrà essere curata con particolare attenzione l'applicazione della normativa relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle ulteriori norme volte alla tutela della salute.

Le dotazioni tecnologiche riguardanti l'edificio dovranno rispettare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- illuminazione a basso consumo, garantendo il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le diverse destinazioni d'uso;
- illuminazione esterna con comandi crepuscolari;
- illuminazione di emergenza e sicurezza;
- climatizzazione degli ambienti con adeguato sistema per il raggiungimento del comfort termo igrometrico;
- presenza di rete dati fissa e wireless;
- eventuale protezione dalle scariche atmosferiche e sovracorrenti;
- sistemi di rivelazione incendi e allarme;
- adeguato numero di servizi igienici;
- utilizzo sistemi di "domotica";
- utilizzo di sistemi di rilevazione delle presenze presso i servizi igienici e le zone di circolazione e di sistemi di tipo "alberghiero" presso gli uffici/studi/ambulatori (spegnimento degli impianti di illuminazione in uscita);
- sistemi di videosorveglianza, nel rispetto delle normative in materia di privacy.

La progettazione dovrà inoltre essere ispirata ai principi di durabilità, facilità ed economicità delle attività manutentive, privilegiando soluzioni che determinino interferenze residuali, durante gli orari di attività e assistenza.

È auspicabile che in fase di progettazione sia valutata la possibilità, per la esecuzione degli interventi, di fare ricorso al riutilizzo di quelle componenti che si presentano ancora in condizioni ottimali e tali da essere reintegrabili nelle nuove realizzazioni (p.e. porte interne, ventilconvettori, sanitari per bagni, rubinetterie, corpi illuminanti, controsoffitti etc.).

5 – IMPATTO DELL'OPERA

5.1. Effetti sul contesto ambientale in cui si inserisce

L'intervento in oggetto non andrà a produrre effetti negativi nel contesto ambientale nel quale viene inserito garantendo il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (principio DNSH "do no significant harm").

5.2. Criteri Ambientali Minimi

Il progetto dovrà consentire soluzioni che prevedano prestazioni superiori ai criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, così come indicato nel D.M. 23/06/2022.

È intendimento della stazione appaltante uniformare la progettazione e la realizzazione dell'intervento al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP).

In accordo con tale obiettivo, la progettazione dovrà attenersi ai seguenti principi base:

- *raggiungimento del massimo livello di qualificazione energetica degli edifici*: il fabbisogno energetico (elettrico e termico) complessivo dell'edificio deve essere soddisfatto in parte o in toto, con fonti di energia rinnovabile o con sistemi ad alta efficienza.
- *riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico*: il progetto deve garantire la riduzione dell'impatto sul microclima e l'inquinamento atmosferico attraverso la realizzazione di interventi per i diversi tipi di superfici (solai di copertura) che garantiscano un valore minimo di riflettanza solare;
- *ottimizzazione dei consumi di energia elettrica tramite sistemi di "domotica" e di rilevazione delle presenze*: gli interventi devono prevedere l'utilizzo di sistemi di rilevazione delle presenze presso i servizi igienici, le zone di circolazione e presso gli uffici/studi (spegnimento/accensione in automatico degli impianti di illuminazione in assenza/presenza di persone).
- *ottimizzazione dei consumi idrici*: gli interventi devono prevedere; impiego di riduttori di flusso; controllo di portata, controllo della temperatura dell'acqua; utilizzo di cassette doppio scarico; eventuale utilizzo di impianti per la raccolta e riciclo di acque piovane per utilizzi di acqua non potabile (irrigazione) e un sistema di monitoraggio dei consumi idrici.
- *comfort acustico*: ottimizzazione dell'acustica interna dell'edificio in rapporto alle differenti funzioni che si svolgono al suo interno (limitazione del riverbero, del calpestio, della trasmissione sonora tra gli ambienti e del rumore derivante dagli impianti tecnologici) e in rapporto al rumore esterno (traffico veicolare).
- *illuminazione naturale*: le vetrature con esposizione sud, sud-est e sud-ovest dovranno disporre di protezioni esterne progettate in modo da non bloccare l'accesso della radiazione solare diretta in inverno; prevedere sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi o mobili per il controllo della radiazione solare diretta.
- *aerazione naturale e ventilazione meccanica controllata*: il progetto deve garantire il soddisfacimento del benessere termo-igrometrico, con sistemi che garantiscano recuperi energetici.

Per quanto attiene l'ambito di applicazioni dei CAM risulta che il D.M. 23/06/2022 indica, per gli interventi che non riguardano interi edifici, che gli stessi CAM si applicano limitatamente ai capitoli "2.5 - Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" e "2.6 - Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere".

Per l'intervento oggetto del presente DIP, si indicano altresì - quali criteri ambientali minimi cui l'attività di progettazione dovrà fare riferimento - anche quelli contenuti al capitolo 2.4 *Specifiche tecniche progettuali per gli edifici del D.M. 23/06/2022*, poiché tali sono ritenuti elementi essenziali per la migliore qualità dell'opera.

6 - VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO È PREVISTO E NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Nel seguito si illustrano i vincoli dell'area e i riferimenti normativi da rispettare nell'esecuzione della progettazione.

6.1. Vincoli di cui agli strumenti di gestione del territorio

Nel corso del marzo 2005 è entrato definitivamente in vigore il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, P.A.I., Legge n.183 del 18/05/1989 Art 17 comma 6; Delibera Giunta Regionale Sardegna n.54/33 del 30/12/2004; Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici Regione Sardegna n.3 del 21/02/2005), definisce le Aree di Pericolosità Idraulica e Geomorfologica. e prevede una serie di limitazioni sulla pianificazione per le aree a pericolo di frana e/o di inondazione e di tutele e limitazioni sulle aree a rischio di frana e/o di inondazione.

In base a tale Piano, il territorio del Comune di Iglesias è interessato da alcune perimetrazioni di pericolo geomorfologico e idraulico del PAI, ma l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di zone a rischio idrogeologico, o in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

6.2. Pareri, autorizzazioni, nulla osta e asseverazioni da acquisire

I necessari pareri, autorizzazioni e/o nulla osta relativi dovranno essere preventivamente richiesti agli Enti competenti con progetto di fattibilità tecnica ed economica. Sarà compito del progettista, in fase di progettazione, a fronte di una definizione più specifica del progetto, verificare, nei termini definiti dalla normativa vigente, la sussistenza dei vincoli sopra indicati e di eventuali ulteriori vincoli. Pertanto, nella fase progettuale dovrà essere svolta una completa ed esaustiva attività di ricognizione di tutte le autorizzazioni che si dovranno richiedere e, di conseguenza, la redazione di tutti i documenti necessari per l'ottenimento delle stesse.

7 – LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI

7.1. Quadro economico da rispettare e stima dei costi

Il presente intervento è finanziato da fondi stanziati nell'ambito del *Programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021* al n. progressivo 199 di cui alle Deliberazioni GR n. 48/19 del 29.11.2019 da ultimo rimodulata con Deliberazione GR n. 26/26 del 25.07.2023. L'importo totale delle somme finanziate ammonta ad € 400.000,00. Si riporta di seguito un estratto dell'Allegato 4 alla citata DGR n. 26/26.2023 dove si evidenziano i fondi stanziati per l'intervento in oggetto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 4 alla Delib.G.R. n. 26/26 del 25.7.2023

Azienda socio-sanitaria locale n. 7 del Sulcis

INTERVENTI DI EDILIZIA DA RIMODULARE

INTERVENTI PROGRAMMATI CON DGR N. 48/19 DEL 29.11.2019					PROPOSTA DI RIMODULAZIONE						
Nr. progr.	Azienda	Struttura di riferimento	Tipologia	TITOLO intervento	Importo finanziato	Nr. progr.	Azienda	Struttura di riferimento	TITOLO intervento	Importo finanziato	Finanziamento aggiuntivo
35	ATS (ASSL Carbonia)	P.O. Sirai di Carbonia	EDILIZIA	Lavori di ristrutturazione e sostituzione parziale impianti elevatori - P.O. Sirai di Carbonia	€ 2.110.484,53	35	ASL n. 7 SULCIS	P.O. Sirai di Carbonia	Lavori di ristrutturazione e sostituzione parziale impianti elevatori - P.O. Sirai di Carbonia	€ 2.710.484,53	€ 600.000,00
36	ATS (ASSL Carbonia)	Comunità Talaroga Villamassargia	EDILIZIA	Lavori presso la comunità Talaroga Villamassargia	€ 250.000,00	36	ASL n. 7 SULCIS	Comunità Talaroga Villamassargia	Lavori presso la comunità Talaroga Villamassargia	€ 550.000,00	€ 300.000,00
37	ATS (ASSL Carbonia)	P.O. C.T.O. di Iglesias	EDILIZIA	Realizzazione del nuovo reparto di dialisi del P.O. C.T.O. di Iglesias	€ 1.000.000,00	37	ASL n. 7 SULCIS	P.O. C.T.O. di Iglesias	Realizzazione del nuovo reparto di dialisi del P.O. C.T.O. di Iglesias	€ 1.500.000,00	€ 500.000,00
38	ATS (ASSL Carbonia)	P.O. S. Barbara di Iglesias	EDILIZIA	Ripristino del coronamento del corpo di fabbrica principale e ristrutturazione del 6° e 7° piano (riabilitazione) del P.O. S. Barbara di Iglesias	€ 400.000,00	38	ASL n. 7 SULCIS	P.O. S. Barbara di Iglesias	Ripristino del coronamento del corpo di fabbrica principale e ristrutturazione del 6° e 7° piano (riabilitazione) del P.O. S. Barbara di Iglesias	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00
39	ATS (ASSL Carbonia)	P.O. C.T.O. di Iglesias	EDILIZIA	Ristrutturazione del piano terra dell'ala destra e sostituzione parziale impianti elevatori - P.O. C.T.O. di Iglesias	€ 1.500.000,00	39	ASL n. 7 SULCIS	P.O. C.T.O. di Iglesias	Ristrutturazione del piano terra dell'ala destra e sostituzione parziale impianti elevatori - P.O. C.T.O. di Iglesias	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00
40	ATS (ASSL Carbonia)	Presidi vari	EDILIZIA	Realizzazione isole ecologiche	€ 200.000,00	40	ASL n. 7 SULCIS	Presidi vari	Realizzazione isole ecologiche	€ 400.000,00	€ 200.000,00
41	ATS (ASSL Carbonia)	Poliambulatori vari	EDILIZIA	Manutenzioni straordinarie vari Poliambulatori	€ 723.000,00	41	ASL n. 7 SULCIS	Poliambulatori vari	Manutenzioni straordinarie vari Poliambulatori	€ 1.423.000,00	€ 700.000,00

La rimodulazione comporta oneri finanziari aggiuntivi pari a € 3.400.000,00

In questa prima fase si procederà con l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura, e in seconda fase all'affidamento dei lavori.

Copertura finanziaria.

L'onere derivante dalla presente previsione progettuale graverà sul finanziamento di cui al "Programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico per il triennio 2019-2021". D.G.R. n 7/51 del 12/02/2019 (approvazione preliminare), D.G.R. 22/21 del 20.06.2019 (approvazione definitiva), D.G.R. 48/19 del 29/11/2019 (Rimodulazione) e D.G.R. 26/26 del 25/07/2023 (Rimodulazione con integrazioni finanziarie).

Limiti finanziari.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera g) il documento di indirizzo alla progettazione deve contenere i limiti finanziari da rispettare e la stima dei costi oltre alle fonti del finanziamento.

Il limite finanziario da rispettare è pari ad € 400.000,00, nel primo lotto che prevedeva la realizzazione delle isole ecologiche c/o il P.O. Sirai a Carbonia e al P.O. Santa Barbara ad Iglesias vi è un residuo del finanziamento che verrà utilizzato nel Lotto 2.

L'importo dei Lavori a base d'asta è di € 140.000,00 oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.000,00 per un totale di € 143.000,00 oltre iva di legge ed € 57.000,00 di somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo complessivo di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) iva compresa, come da quadro economico sottostante.

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO PER IL TRIENNIO 2019-2021". D.G.R. N 7/51 DEL 12/02/2019 (APPROVAZIONE PRELIMINARE), D.G.R. 22/21 DEL 20.06.2019 (APPROVAZIONE DEFINITIVA), D.G.R. 48/19 DEL 29/11/2019 (RIMODULAZIONE) E D.G.R. 26/26 DEL 25/07/2023 (RIMODULAZIONE CON INTEGRAZIONI FINANZIARIE). INTERVENTO NP 40 - REALIZZAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE - Lotto 2 CTO IGLESIAS CUP B62C19000090002		
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
	IMPORTI	
A - IMPORTO ESECUZIONE LAVORI E SICUREZZA	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
A1 - TOTALE IMPORTO LAVORI ANNUALITA' 2020		
Isola ecologica CTO Iglesias		140 000,00 €
TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 140 000,00
A2 - TOTALE IMPORTO SICUREZZA		€ 3 000,00
TOTALE A - SOMMA IMPORTO LAVORI E SICUREZZA (A1+A3)		€ 143 000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 - SPESE TECNICHE		
1. Progettazione PFTE	€ 3 955,15	
2. 'Progettazione esecutiva	€ 1 582,08	
3. 'Esecuzione dei lavori	€ 9 096,87	
4. 'verifiche e collaudi	€ 1 084,85	
5. Sommano corrispettivi professionali comprensivi di spese	€ 15 718,95	
di cui Spese K= 25,00%	€ 3 222,28	
Contributi previdenziali CNPAI su spese tecniche (4% su voce 5)	€ 628,76	
		€ 16 347,71
B2 - IVA sui lavori al 10% (su A)	€ 14 300,00	
B3 - Iva per spese tecniche 22%	€ 3 596,50	
B4 - Imprevisti (50% del 5% di A) art. 5 comma 2 allegato I.7 -Adeguamento prezzi (50% del 10% di A) Art. 60 comma 5 del d.lgs 36/2023	€ 7 150,00	
B5 - Accantonamenti per modifiche Art. 120 del d.lgs 36/2023	€ 5 595,80	
B6 - Art. 45 comma 2 D.Lgs. 36/2023 (0,80x2%) Funzioni tecniche	€ 2 288,00	
B7 - Art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (0,20x2%) Beni strumentali	€ 572,00	
B8 - Accordi Bonari art 210 del D.lgs 36/2023 (5% Imp. lavori)	€ 7 150,00	
		€ 40 652,30
TOTALE B (Somme a disposizione)		€ 57 000,00
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 200 000,00

Il quadro economico allegato al presente documento deve considerarsi suscettibile di rielaborazione in conseguenza alle specifiche progettuali che saranno dettagliate in fase di redazione del PFTE.

Si prevede pertanto che i lavori da realizzare avranno un importo complessivo stimato di € 140.000,00 ricadenti nella categoria delle opere specificate nella tabella sottostante come da Decreto Ministeriale 17.06.2016:

IMPIANTI	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	IB.04	140.000,00
----------	---	-------	------------

7.2. Determinazione dei corrispettivi per incarichi professionali.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IB.04	Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	0,55	140.000,00	11,7407517482%

Costo complessivo dell'opera: 140.000,00 €
Percentuale forfettaria spese: 25,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)
- b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

- c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

VERIFICHE E COLLAUDI

- d.I) VERIFICHE E COLLAUDI

Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016)

INCARICO: Realizzazione isola ecologica presso il P.O. "CTO" di Iglesias.

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D.Lgs 36/2023 considerando che si tratta di affidamento alla progettazione esecutiva e direzione dei lavori.

7.3. – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D. Lgs. 36/2023 considerando che si tratta di affidamento diretto.

IMPIANTI - IB.04		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
Qbl.02 - Qbl.05	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto. - Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0800
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0250
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0150
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,4500
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
<i>Lavori a corpo: 140.000,00 €</i>		
VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0960

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010).

7.4. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI
Importi espressi in Euro

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						(Qi)	V*G*P*Q	K=25,00% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.01 - Qbl.01	0,2500	2.260,09	565,02	2.825,11
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.02 - Qbl.05	0,0800	723,23	180,81	904,04
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.16	0,0100	90,40	22,60	113,00
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.23	0,0100	90,40	22,60	113,00
PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						(Qi)	V*G*P*Q	K=25,00% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.01	0,0400	361,62	90,41	452,03
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.03	0,0250	226,01	56,50	282,51
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.04	0,0100	90,40	22,60	113,00
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.05	0,0150	135,61	33,90	169,51
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qbl.07	0,0500	452,02	113,01	565,03
ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi

		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	(Qi)	V*G*P*Q	K=25,00% S=CP*K	CP+S
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qcl.01	0,4500	4.068,17	1.017,04	5.085,21
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qcl.02	0,0300	271,21	67,80	339,01
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qcl.10	0,0350	316,41	79,10	395,51
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qcl.11	0,0400	361,62	90,41	452,03
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qcl.12	0,2500	2.260,09	565,02	2.825,11

VERIFICHE E COLLAUDI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						(Qi)	V*G*P*Q	K=25,00% S=CP*K	CP+S
IB.04	IMPIANTI	140.000,00	0,117407517482	0,55	Qdl.01	0,0960	867,88	216,97	1.084,85

7.5. C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	3.955,15 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	1.582,08 €
ESECUZIONE DEI LAVORI	9.096,87 €
VERIFICHE E COLLAUDI	1.084,85 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	15.718,95 €
Totale Corrispettivi da porre a base di gara	15.718,95 €
Contributo INARCASSA (4,00%)	628,76 €
Imponibile IVA	16.347,71 €
IVA (22,00%)	3.596,50 €
Costo complessivo del servizio (inclusi oneri fiscali e previdenziali)	19.944,21 €

7.6. Livelli di progettazione per la realizzazione dell'opera

(art. 41 D.lgs 36/2023 e relativo allegato 1.7 - art.15 comma 6 lettera l) del D.P.R. 207/2010)

La realizzazione dell'opera è articolata in due fasi procedurali: la prima relativa all'espletamento delle prestazioni inerenti la progettazione (progetto di fattibilità tecnica economica, nonché per quelli per i quali l'Azienda si riserva l'opzione di affidamento, ovvero direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, ecc.); la seconda, oggetto di successivo affidamento, relativa alla procedura di gara per aggiudicazione per l'esecuzione lavori.

In ragione dell'intervenuta efficacia del D.Lgs n 36/2023, la progettazione dovrà essere elaborata secondo quanto previsto dall'art. 41 del nuovo Codice e del relativo allegato 1.7 e l'art.15 comma 6 lettera l) del D.P.R. 207/2010– Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo.

In particolare, il progetto dovrà essere articolato in due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica art. 41, comma 6 e artt. 6-21 dell'All. 1.7 del D.Lgs 36/2023;
- Progetto esecutivo art. 41, comma 8 e artt. 21-23 dell'All. 1.7 del D.Lgs 36/2023 (incluso Piano di sicurezza e Coordinamento)

Le altre attività relative ai servizi di ingegneria e architettura, con riserva di affidamento, che sarà necessario avviare in fase di esecuzione dell'opera sono:

- Direzione Lavori;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

L'importo complessivo presunto dei servizi da affidare di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione è indicato nello schema di parcella e riassunto nello schema di quadro economico allegati al presente documento.

La tipologia individuata è quella del Contratto d'appalto per servizi e lavori.

7.7. Procedura di scelta del progettista

L'affidamento verrà disposto nei confronti dei soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs n 36/2023 attraverso un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36 del 31 marzo 2023, in materia di affidamento di servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria.

7.8. Contratto (art. 15 comma 5 lettera a) del D.P.R. 207/2010)

La realizzazione dell'opere è articolata in due fasi procedurali: la prima relativa all'espletamento delle prestazioni inerenti la progettazione (progetto di fattibilità tecnico/economico ed esecutiva, nonché per quelli per i quali l'Azienda si riserva l'opzione di affidamento, ovvero direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, ecc.); la seconda, oggetto di successivo affidamento, relativa alla procedura di gara per l'esecuzione dei lavori che sarà effettuata sulla base del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

7.9. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dei lavori in oggetto avverrà tramite l'espletamento di una gara attraverso la piattaforma elettronica SardegnaCAT secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - in ossequio all'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023 - mediante RDO.

7.10. Coordinamento con altri professionisti

Nell'espletamento dell'incarico sarà obbligo dell'aggiudicatario relazionarsi con le professionalità interne della Stazione Appaltante, i cui nominativi saranno di volta in volta comunicati dalla stessa. In ogni fase di progettazione si dovrà tenere conto di tutti i pareri e autorizzazioni da parte degli Enti preposti (ASSLL, VVFF, Regione, Comune, Ufficio Tutela del paesaggio etc.). La stazione appaltante metterà a disposizione tutta la documentazione necessaria, utile al fine del raggiungimento di tutti gli obiettivi.

7.11. Tempistiche

I tempi per l'espletamento delle fasi progettuali son i seguenti:

Progetto di fattibilità tecnico-economica	< 30 giorni naturali e consecutivi
Progetto esecutivo	< 20 giorni naturali e consecutivi

8 – ELABORATI PREVISTI

8.1. Progetto di fattibilità tecnico ed economica

Il PFTE è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze, a questo fine ci si può avvalere, nei casi previsti dall'art. 43 del codice, di modelli informativi digitali dello stato dei luoghi, eventualmente configurato anche in termini geospaziali (Gis).

Il PFTE dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'elenco dell'art. 6 comma 7 dell'allegato 1.7 del D.Lgs 36/2023, per i cui contenuti si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato agli artt. Da 7 a 21 del predetto allegato e più precisamente:

- Relazioni;
- progettazione integrale e coordinata- integrazione delle prestazioni specialistiche;
- prime indicazioni di progettazione antincendio;
- planimetrie, elaborati grafici;
- computo estimativo;
- quadro economico;
- disciplinare descrittivo e prestazionale;
- cronoprogramma;
- piano di Sicurezza e Coordinamento;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

8.2. Progetto Esecutivo

Ai sensi del comma 1 dell'art. 22 dell'Allegato 1.7 del D.Lgs 36/2023:

“1. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa”.

Il progetto esecutivo dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'elenco dell'art. 22 comma 4 dell'allegato 1.7 del D.Lgs 36/2023, e per i cui contenuti si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato ai successivi artt. dal 23 a 33 del predetto Allegato e più precisamente:

- relazione generale e relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti;
- particolari costruttivi decorativi;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

8.3. Direzione Lavori

- direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile

- contabilità dei lavori
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

9 – REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Dovranno essere rispettate tutte le norme di legge nazionali e/o locali per quanto applicabili, nonché le norme tecniche (EN, UNI, CEI, Marcatura CE prodotti per l'edilizia, etc.), i regolamenti edilizi, i vincoli dovuti alla normativa urbanistica, i provvedimenti ministeriali e quelli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la normativa afferente all'edilizia sanitaria e le linee guida degli enti competenti in materia impiantistica.

Si riportano qui di seguito, in modo non esaustivo, i principali riferimenti normativi e le norme tecniche che devono essere seguiti per la redazione del progetto di cui il presente DIP.

Tale elencazione risulta in aggiornamento continuo sulla base delle novità normative e legislative.

Lavori pubblici

- D.Lgs. 36/2023 e allegati: Nuovo Codice dei Contratti;
- D.P.R. n. 207/2010 (per le parti non abrogate);
- D.M. n. 145/2000 (per le parti non abrogate);
- D.M. 07/03/2018 n. 49;
- L.R. n. 8/2018;
- D.M. 23/06/2022 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.”

Sicurezza sul lavoro

- D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.

Edilizia ed Urbanistica

- D.M. 05/07/1975 “Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione”;
- D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.;
- L.R. n. 23/1985;
- L.R. n. 45/1989;
- L.R. 11/2017;
- P.U.C., N.T.A. e Regolamento Edilizio del comune di riferimento.

Contenimento energetico

- D.Lgs. n. 192/2005 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia” e ss.mm. e ii.;
- L. 09/01/1991, n. 10 “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” e ss.mm. e ii.;
- Direttiva sull'efficienza energetica degli edifici -2010/31/UE –
- D.P.R. 16/04/2013, n. 7 – Efficienza energetica degli impianti di climatizzazione.

Contenimento acustico

- Legge 26/10/1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”.
- D.P.C.M. 05/12/1997 – Requisiti acustici passivi.

Barriere architettoniche

- Legge 09/01/1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- DM. 14/06/1989, n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- D.P.R. 24/07/1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.

Tutela Ambientale e Paesaggistica

- D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm. e ii.;
- D.P.C.M. 12/12/2005 “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;
- DP.R. 13/02/2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”
- D.G.R. n. 36-7 del 05/09/2006 “L.R. n. 8/2004 articolo 1 comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico”.
- L.R. 12/08/1998, n. 28 “Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348” e ss.mm. e ii.

Costruzioni

- Legge 05/11/1971, n. 1086 “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”;
- D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;
- Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008;
- D.M. 17/01/2018 “Aggiornamento delle Norme Tecniche delle Costruzioni”;
- Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/01/2019, n. 7 “Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”.
- Regolamento (UE) n. 305/2011 – Regolamento dei prodotti da costruzione e marcatura CE

Antincendio

- D.M. 03/08/2015 - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
- D.P.R. 01/08/2011, n. 151- Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
- D.M. 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- D.M. 18/09/2002 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.
- D.M. 20/12/2012 - Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio

- installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- D.M. 3/11/2004 - Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie d'esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio";
 - D.M. 30/11/1983 - Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi";
 - D.M. 9/3/2007 - Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
 - D.M. 16/2/2007 - Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione
 - D.M. 25/10/2007 - Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio
 - D.M. 16/02/2009 - Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo
 - D.M.10/3/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
 - Impianti
 - L. 05/03/1990, n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti" (per le parti ancora in vigore);
 - D.M. 22/01/2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e ss.mm.ii.;
 - L. 01/03/1968, n. 186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";
 - D.P.R. 26/08/1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della Legge 9 gennaio 1991, n. 10";
 - D.P.R. 21/12/1999, n. 551 "Regolamento recante modifiche al d.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia";
 - D.P.R. 22/10/2001, n. 462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi";
 - Norme CEI riguardanti la sicurezza elettrica in ambito sanitario;
 - Norma CEI 64-8/7 per impianti elettrici utilizzatori;
 - Norma CEI 64-56 per impianti elettrici nei locali medici;
 - Norme CEI ed UNI di riferimento.

Accreditamento sanitario

- D.P.C.M. 10/02/1984;
- D.P.R. 14/01/1997;
- D.G.R. 26/21 del 04/06/1998;
- D.G.R. 24/38 del 27/05/2004.

Rifiuti

- D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii.;
- D.M. 1/08/2012, n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo"

Nella stesura del computo metrico estimativo dovranno essere applicati i prezzi previsti dal vigente Prezziario Regionale della Regione Sardegna per opere e lavori pubblici; in alternativa, si svilupperanno opportune analisi sulla

base dei normali prezzi praticati sul territorio.

Resta inteso che l'intero progetto deve essere redatto a norma di legge e qualora durante il periodo di progettazione dovessero subentrare nuovi riferimenti normativi o modifiche e/o integrazioni alle leggi vigenti, questi dovranno essere recepiti nel progetto indipendentemente dallo stato di avanzamento dello stesso.

10 PRIME INDICAZIONI DI FUTURA REALIZZAZIONE.

La nuova superficie destinata allo stoccaggio dei rifiuti provenienti dal Presidio Ospedaliero (fig.4-5-6), è stata individuata in un'area prospiciente alla precedente, attualmente ricavata all'interno dei parcheggi dell'utenza, della quale se ne prevede lo smantellamento.

L'ingresso dalla via Cattaneo sarà il medesimo del precedente con accesso all'area con un cancello scorrevole e delimitato da una recinzione perimetrale ben definita.



Fig. 4 – Area individuata per nuova Area Ecologica c/o il CTO



Fig. 5 – Area per nuova isola Ecologica



Fig. 6 – Stradello di accesso nuova isola Ecologica

Il Tecnico incaricato dovrà valutare inoltre l'opportunità di predisporre nelle aree interessate un sistema di smaltimento delle acque piovane con vasche di prima pioggia collegata alla rete di smaltimento comunale e di materiali idonei (teli in HDPE) per garantire una impermeabilizzazione del terreno interessato.

L'area inoltre dovrà essere dotata di idonea illuminazione e gli apprestamenti relativi al sistema antincendio secondo normativa in materia tra le attività contemplate nel D.P.R. 151/2011.

***Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Rosella Demuro***

***Il Direttore F.F. S.C. Servizi Tecnici, Logistici e Patrimonio
Ing. Massimo Diana***

***Il Direttore Sanitario dell'ASL 7 Sulcis Ighesiente
Dott. Antonio Pisano***

***Il Direttore Generale dell'ASL 7 Sulcis Ighesiente
Dott.ssa Giuliana Campus***
